



Rassegna Stampa

lunedì 03 luglio 2023

Rassegna Stampa

03-07-2023

FITET

GAZZETTINO ROVIGO	03/07/2023	36	Bronzo di Flor Perales ai nazionali Csi <i>Alessandro Garbo</i>	3
MESSAGGERO FROSINONE	03/07/2023	35	Ferentino, squadra confermata in blocco: obiettivo A2 <i>Emiliano Papillo</i>	4
SUDDEUTSCHE ZEITUNG	03/07/2023	27	Wakeboard, Breakdance, BMX <i>Redazione</i>	5
UNIONE SARDA	03/07/2023	36	Sardegna stagione d'oro quattro mori inchampions <i>Marco Capponi</i>	7

FITET

4 articoli

- Bronzo di Flor Perales ai nazionali Csi
- Ferentino, squadra confermata in blocco: obiettivo A2
- Wakeboard, Breakdance, BMX
- Sardegna stagione d'oro quattro mori inchampions

Bronzo di Flor Perales ai nazionali Csi

TENNIS TAVOLO

Una medaglia di bronzo per il Csi Rovigo di scena ai nazionali. E terminato a Lignano Sabbiadoro il 21° campionato di tennis tavolo Csi, che ha messo in palio i titoli per ogni singola categoria. In rappresentanza di dieci regioni italiane, hanno disputato le gare 29 Comitati territoriali e 54 società. Il campionato prevede un tabellone individuale sia maschile con 291 atleti, sia femminile con 50 ragazze, e uno di doppio in cui, non essendoci concomitanze, partecipano pressoché tutti gli iscritti alla gara individuale. Domenica scorsa si sono disputate le semifinali e le finali per ogni categoria e ogni età. La società Csi Rovigo era rappresentata da quat-

tro portacolori. Nella categoria allieve Flor Perales, nella categoria Seniores Marco Tommasini e nei Veterani Gianfranco Boschet e Fabio Campion. Campion e Tommasini hanno partecipato anche nel doppio open con ben 70 atleti, fino ad approdare ai quarti dove purtroppo hanno ceduto le armi a una coppia toscana, che poi ha vinto il titolo italiano. I due polesani hanno comunque strappato un onorevole quinto posto finale.

Nel singolo categoria Seniores, Tommasini stacca il pass nel girone eliminatorio e accede al tabellone principale, arrivando fino agli ottavi nella sua prima esperienza alle gare nazionali. Nel singolo Veterani Boschet e Campion passano il loro girone, rispettivamente secondo e primo. Boschet poi si ferma agli ottavi, migliorando il piazzamento di un anno fa. Campion, invece, si fa strada e approda ai quarti, dove capitola con-

tro il futuro vincitore del tricolore Veterani. La gioia più grande della spedizione rodigina arriva da Flor Perales, unica atleta femminile Csi Rovigo in gara, che conquista uno strepitoso terzo posto finale e vince il bronzo nella categoria Adulti, un risultato splendido al secondo anno di attività. «Tutto sommato l'esperienza di Lignano è stata positiva: ci siamo divertiti in un clima disteso e in una bellissima location. Il prossimo anno i campionati italiani si sposteranno a Cava dei Tirreni, cercheremo di migliorare i nostri piazzamenti».

Alessandro Garbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TENNISTAVOLO Flor Perales, bronzo per il Csi ai nazionali



Peso: 15%

Ferentino, squadra confermata in blocco: obiettivo A2

TENNISTAVOLO

Il Tennistavolo Ferentino Studio Isabella del presidente Fernando Palombo pronto a ripartire per la seconda stagione consecutiva nella BI nazionale. Questa volta, però, i ciociari, a differenza della passata annata quando da matricola hanno ottenuto un fantastico secondo posto finale alle spalle dell'imbattuta Servigliano, vogliono essere protagonisti. Obiettivo neanche troppo velato la conquista della serie A2, campionato che più si addice alla tradizione del tennistavolo a Ferentino, capace negli anni 90' di vincere due scudetti, partecipare con buoni risultati alla Champions League e a diverse Coppa Evans. Poi la crisi, la ripartenza dalle categorie inferiori e il ritorno nella passata stagione nella BI nazionale. Ora, trovata la solidità societaria e un gruppo di pongisti forte e compatto, si punta in alto. I quattro pongisti che compongono la squadra, dal capitano Marco Talocco a Marco De Tullio, Alessandro Pizzi e Federico D'Alessandris, sono stati

tutti confermati. «Dopo lo splendido campionato scorso, terminato al secondo posto, non possiamo di certo nasconderci, l'obiettivo per la stagione 2023-2024 è la vittoria del campionato e la promozione in A2. Il gruppo è tutto confermato e vedremo strada facendo se avremo bisogno di qualche innesto - spiega il capitano del Tennistavolo Ferentino, Marco Talocco -. Attendiamo di conoscere le squadre che saranno inserite nel nostro girone - ha aggiunto Talocco -. Non credo che come il Servigliano lo scorso anno ci saranno squadre capaci di uccidere il campionato. Siamo comunque pronti ad intervenire per rinforzare nel caso la squadra. Siamo molto motivati e dal 21 agosto inizieremo la preparazione di squadra a Ferentino. Prima di quella data ognuno farà allenamenti individuali personalizzati in modo da arrivare già in buona condizione alla ripresa della preparazione. Il campionato inizierà ad ottobre e saremo pronti per fare bene. Purtroppo lo scorso

anno a causa di una squalifica ho giocato poco e non come volevo, sono carico e pronto a dare nella prossima stagione un contributo maggiore». Il Tennistavolo Ferentino è la squadra del girone di BI dello scorso anno ad aver fatto più punti di tutti, 3.674, vincendo 9 gare su 14 totali. Buone le percentuali di vittoria di Marco De Tullio, sopra il 60%. Peccato per le partite saltate dal capitano e veterano Talocco che potevano portare il tennistavolo Ferentino ancora più in alto. Una squadra composta finora da soli giocatori italiani, pronta a divertirsi e fare divertire.

Emiliano Papillo



Il team del Ferentino



Peso:19%

Wakeboard, Breakdance, BMX

Beim Actionsport-Festival „Munich Mash“
erfreuen sich 45 000 Besucher an den Künsten
der Profis aus der Szene. Viele probieren
auch selbst etwas Neues aus

Von Anna Weiß

Der Moderator tönt über den Olympiasee: „900 Grad – und da kocht das Wasser!“ Es ist keine Open-Air-Präsentation von besonders leistungsstarken Küchengeräten, die am Samstag im Münchner Olympiapark stattfindet, sondern der Vorentscheid im Wakeboarding der Herren beim Actionsport-Festival „Munich Mash“. Und hier hat gerade ein Teilnehmer mit einer sogenannten 900-Grad-Rotation überzeugt.

Noch ist es bewölkt, doch am Ufer drängen sich schon zahlreiche Schaulustige, die sich die Fahrten der Sportler ansehen. Auf der einen Seite des Sees sitzen die Leute auf Decken, auf der anderen stehen sie, es ist 12 Uhr mittags. Der Duft von Pommesbuden-Mayonnaise hängt in der Luft, einige trinken die erste Mass Bier. In Orlando im US-Bundesstaat Florida oder Bangkok in Thailand, wo einige der Sportler, die hier antreten, herkommen, dürften johlende Zuschauer mit einem Masskrug in der Hand ein eher ungewohnter Anblick sein.

Das macht den Charme der Veranstaltung aus: die Sportarten Skateboard, BMX, Wakeboard und Breaking, die ein Nimbus der Coolness umweht, gepaart mit bayerischer Gemütlichkeit. Auf der einen Seite werden Wettbewerbe unter Spitzensportlerinnen und -sportlern präsentiert, auf der anderen gibt es viele Angebote zum Mitmachen für verschiedene Altersklassen.

Dass die Sportarten, um die sich hier alles dreht, die große Leidenschaft der meisten Besucher ist, ist kaum zu übersehen. Viele haben sich die Bretter, die ihnen die Welt bedeuten, tätowiert. Skateboards sind auf Armen verewigt, bunte Surfbretter und Wellen zieren Rücken. Eltern verer-

ben ihre Sportbegeisterung an die Kinder. An einer der vielen Mitmachstationen balanciert ein Mädchen mit strahlendem Lächeln auf einem Brett. Neben ihr steht ihr Bruder, ihr Vater streckt ab und zu die Arme aus, um ihr zu assistieren. „Doch, das ist schon unser Hobby“, sagt er, „wir fahren viel zusammen.“ Er deutet auf seine Knie, um frisch verschrammte Wunden zu präsentieren. „Und heute sind wir für die Kinder hier.“ Seine Tochter Lena steht schon ziemlich sicher auf dem Brett. „Darf der Hannes jetzt auch mal?“, fragt ihr Vater, um Geschwistergerechtigkeit bemüht.

Dass es viele Mitmachangebote für Kinder und Laien gibt, ist den Organisatoren wichtig. „Das ist unsere DNA“, sagt Mash-Organisator Frank Seipp, „Angebote schaffen und das Mash damit erweitern, damit der Actionsport auch einem breiten Publikum zugänglich wird.“ Auf diese Besonderheit, bei freiem Eintritt gleichermaßen Profis wie auch Interessierten ein schönes Erlebnis zu bereiten, ist er stolz. „Wir haben unsere Core-Fans, aber wir hatten in den vergangenen Jahren im Schnitt 60 000, 70 000, 80 000 Besucher, so viele Profiskater gibt es zum Beispiel in Deutschland nicht.“

Seipp ist an diesem Samstag „total zufrieden“, obwohl das Festival mit dem denkbar schlechtesten Wetter gestartet ist. Am Freitagnachmittag waren wenige Menschen da, ein paar von ihnen ließen es sich vor der kleinen Bühne mit Live-Musik dennoch nicht nehmen, im strömenden Re-



Peso: 25%

gen zu tanzen. Tanzen ist in Form von Street- und Breakdance auf dem Mash erstmals auch im Wettbewerb vertreten. „Das Tanzen ist was Neues, da haben wir uns richtig Mühe gegeben“, sagt Seipp.

Darauf freuen sich auch schon viele der 45 000 Gäste am Samstag. Auf dem Gelände gibt es eine Bühne der „Streetlove Dance Academy“, die Tanzschule zieht viele Neugierige an: Auf einer kleinen Bühne wird vorgetanzt, Kinder und Erwachsene machen ausgelassen mit. Ob Tanzen, Skaten, Tischtennis oder „Minga Warrior“, ein Hindernis-Parcours, der an das beliebte Konzept „Ninja Warrior“ angelehnt ist – die Sportangebote werden ausnahmslos genutzt.

Das bestaunen ein paar Senioren-Paare und einzelne Touristen-Grüppchen, auf Spanisch und Französisch wird diskutiert, was denn hier alles los sei im Olympiapark: Nicht nur der Mash, sondern auch das Tollwood-Festival. Ein wenig Tollwood-Flair gibt es bei den Verkaufsständen der „Lifestyle“-Kategorie. Strandtücher, Hängematten, Produkte aus recycelten Fischernetzen, Kleidung. Der Fokus liegt auf Nachhaltigkeit. Und auf einem bestimmten Stil.

Der scheint ebenso wie die Begeisterung für den Sport vererbt zu werden, Surfer-Mütter und BMX-Väter sind oft im Partnerlook mit ihren Kindern unterwegs, zu sehen sind viele blonde Strähnen, verspiegelte Sonnenbrillen mit bunten Gläsern, gängige Marken-Logos auf den bedruckten Shirts und Käppis in sämtlichen Variationen.

So eine trägt auch Björn aus Landsberg. Er schlendert mit einem Freund, der auf dem Kopf ebenfalls eine Kappe und auf

dem Rücken sein Baby trägt, übers Gelände. „Wir sind mit der ganzen Clique hier, wir sind Wakeboarder“, erzählen sie. Den Vorentscheid haben sie sich angeschaut, wie sieht es mit dem Finale morgen aus? Grinsen. „Das verpassen wir, da wollen wir selber fahren“.

Das Wetter klart im Laufe des Tages auf, der Hügel neben dem Amphitheater am Olympiasee ist voller Menschen, die sich den Skateboard-Vorentscheid der Männer ansehen. Noch voller wird es am Abend, der mit dem Tanzwettbewerb endet – der inoffizielle Höhepunkt des Tages. „Das Theatron hat gekocht“, sagt Olympiapark-Geschäftsführerin Marion Schöne am Sonntag am Telefon. Sie ist zufrieden mit der Entscheidung, das Tanzen vom „Side-

Event“ auf die große Bühne geholt zu haben. „Es war eine Wahnsinnsstimmung und hat vor allem ein echtes Großstadtfelling verbreitet. Dieser Streetdance-Wettbewerb hätte auch im Central Park stattfinden können“, findet sie.



Peso: 25%

TENNISTAVOLO. Due trionfi europei, bene anche gli Assoluti

SARDEGNA, STAGIONE D'ORO QUATTRO MORI IN CHAMPIONS

L'anno d'oro del tennistavolo sardo non è finito con la conquista di due coppe europee. Il Quattro Mori, dopo la vittoria nella Europe Cup femminile riporta la Champions League a Cagliari per il secondo anno consecutivo. Nei giorni scorsi è stata pubblicata la classifica delle aventi diritto a partecipare alla massima competizione europea. Il Quattro Mori è settimo, sarà quindi una delle otto teste di serie, entrerà in scena al secondo turno, con una fase a gironi con partite di andata e ritorno. Nella scorsa stagione la formazione guidata da Stefano Curcio esordì in Champions grazie al quindicesimo posto maturato con la semifinale (persa) nell'Europe League. Superato il primo turno, affrontò poi le spagnole del Cartagena e il TT Berlin, vincendo clamo-

rosamente in Germania. Le artefici della stagione super sono state le rumene Plaian e Dragoman, e la nigeriana Ofiong diventata un vero e proprio talismano, grazie ai punti decisivi in semifinale nel golden match contro le francesi del Le Grand Quevilly, e in finale a Budapest con il Budaorsi.

Le note liete

È stata una stagione di grande intensità e risultati favorevoli. Non solo le vittorie europee del Quattro Mori in Europe Cup e del Santa Tecla Nulvi nell'Inter Cup maschile. Da ricordare i playoff scudetto della A1 maschile di Marcozzi e Norbello (finalista anche nella Inter Cup), i quattro gironi della A2 femminile vinti da Quattro Mori B, Muravera B, Nor-

bello Giallo e Norbello Blu. Aumenta inoltre la pattuglia che disputerà la serie A2. Il Santa Tecla Nulvi dopo aver dominato la B1 maschile con Kuznetsov, Vassilev e Giardina, e vinto l'Inter Cup, raggiunge Marcozzi "B" e TT Sassari. La società sassarese si affaccia in A2 femminile dopo la serie B vinta con Burenina, Rozanova, Caragea e il gioiellino di casa Laura Alba Pinna.

Il fiore all'occhiello sono stati certamente i campionati assoluti di Cagliari, a marzo. Un successo organizzativo, una settimana di grande tennistavolo, e le medaglie d'oro di Norbello, Muravera e TT Sassari. Risultati (sul campo e non solo) che già sollevano l'asticella per la nuova stagione.

Marco Capponi



INTERCUP

Il Santa Tecla Nulvi, vincitore del trofeo internazionale, assieme al presidente del C.R. Fitet Sardegna, Simone Carrucci



Peso: 20%